

SCHEMA N.....NP/8067
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento salute e servizi sociali
Assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle fasce deboli, politiche sociali e famiglia - Settore

OGGETTO : Progetto: "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani", anno 2016. Impegno di euro 741.888,00.

DELIBERAZIONE

N.

431

IN

13/05/2016

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la seguente normativa:

- Articolo 118 della Costituzione che prevede che "Stato, Regioni, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'articolo 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che all'articolo 3, comma 5, stabilisce che "I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'articolo 1, comma 5, prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici, nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari", con particolare riferimento all'articolo 17 che stabilisce che "i Comuni, attraverso gli Ambiti territoriali Sociali, riconoscono e agevolano il ruolo del Terzo Settore anche attraverso forme di concertazione per l'emanazione degli atti derivanti dalla presente legge. I soggetti di cui al comma 1, per realizzare le attività sociali e sociosanitarie stipulano contratti, convenzioni, accordi, protocolli d'intesa con i soggetti del Terzo settore e con le loro forme associative";
- Legge regionale 3 novembre 2009 n. 48 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- Legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'articolo 17 disciplina gli "Accordi con gli Interessati";
- Legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42 "Testo Unico delle norme sul Terzo Settore";

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

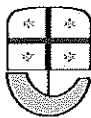
CODICE PRATICA

ATTO

custinv1

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- Il Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015, approvato con DCR n. 18 del 6/8/2013, che in attuazione della l.r. 12/2006 citata, che al punto 8 della seconda parte "Prevenzione e azioni di comunità" individua tra l'altro al punto 8c – Invecchiamento attivo i seguenti obiettivi:
 - ✓ Proseguire nel rafforzamento delle reti distrettuali per l'invecchiamento attivo, definendo strumenti e procedure per implementarne la progettualità;
 - ✓ Sviluppare l'impegno civile ed il protagonismo degli anziani nelle associazioni e nelle reti e promuovere le forme associative in cui gli anziani si riconoscono per interessi evocazione;
 - ✓ Promuovere la salute, sani stili di vita, attraverso attività motorie, educazione alimentare, rafforzando e potenziando il concetto di prevenzione;
 - ✓ Promuovere l'Educazione permanente, come risorsa fondamentale per l'inclusione
- DGR n. 218/2012: " Approvazione progetti distrettuali di cui alla DGR 1316/2011. Impegno di spesa di euro 1.560.000,00";
- DGR n. 660/2012 "Linee operative per la realizzazione del progetto "Intervento di Comunità per Anziani" di cui alle DGR 1316/2011 e 218/2012 e contestuale approvazione del progetto del DSS 17 Val di Vara. Modifiche alla DGR 218/2012";
- DGR n. 187/2013 "Prosecuzione progetto Interventi di Comunità per Anziani ai sensi delle DGR 218/2012 e 660/2012";
- DGR n. 401/2013 " Progetto di Comunità per Anziani. Impegno di spesa di euro 1.560.000,00"; sociale e l'invecchiamento attivo;
- la DGR 1077/2013 "Progetto Interventi di Comunità per Anziani. Approvazione dei progetti distrettuali";
- DGR n 605 del 23/5/2014 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo: programmazione di iniziative da realizzare a livello di Distretto Sociosanitario. Impegno di euro 200.000,00, anno 2014.";
- la DGR 937/2014 "Interventi di Comunità per Anziani e Invecchiamento Attivo, anno 2014. Impegno di spesa di euro 1.568.000,00";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 3 luglio 2015 "Provvedimento urgente in materia di prevenzione degli effetti del caldo sulla salute 2015 – Impegno di spesa di euro 247.284,00";
- DGR n. 818 del 28 luglio 2015 "Prosecuzione dell'attività dei custodi sociali per i mesi di agosto e settembre 2015 – Impegno di spesa di euro 247.284,00";
- DGR 1210 del 3/11/2015 "Avviso pubblico per la concessione di contributo per il progetto a rilevanza regionale "Custodi Sociali e Call Center Anziani";

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

custinv1

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- Decreto del Dirigente n. 4449 del 29/12/2015 "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il progetto a rilevanza regionale "Custodi Sociali e Call Center Anziani" ai sensi della DGR 1210 del 3/11/2015". Assegnazione contributi;
- Decreto del Dirigente n 1455 del 4/4/2016" Progetto a rilevanza regionale "Custodi Sociali e Call Center Anziani" ai sensi della DGR 1210 del 3/11/2015". Impegno di spesa di euro 18.000,00 a favore della Cooperativa Sociale Televita Agapè ;

DATO ATTO che dal 2011 (con DGR 1316) al 2014 (con DGR 937) attraverso l'approvazione del progetto "Interventi di Comunità per Anziani", l'attività dei Custodi Sociali e del Call Center è stata inserita in una più ampia progettualità di misure a bassa soglia di prevenzione, prossimità e sorveglianza delle persone anziane fragili finalizzato ad intercettare in maniera preventiva le situazioni di rischio e di bisogno nel territorio ligure;

CONSIDERATO ALTRESI' l'orientamento regionale, in accordo con il Forum ligure del Terzo Settore, riconosciuto ai sensi della DGR n. 1281/2013, come Organismo Associativo Unitario di Rappresentanza dei soggetti del Terzo Settore, di far convergere verso una progettualità organica e integrata i programmi per l'invecchiamento attivo e i progetti di Comunità per Anziani al fine di consolidare percorsi e azioni a sostegno della promozione, prevenzione e delle reti di prossimità per gli anziani;

DATO ATTO che, in attuazione

- della DGR n. 401/2013, presso tutti i 19 Distretti Sociosanitari liguri, sono state realizzate le seguenti azioni:
 - manifestazione di interesse;
 - costituzione/modifica/integrazione, da parte dei soggetti senza finalità di profitto, in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla coprogettazione operativa, da costituire in forma scritta;
 - elaborazione del progetto esecutivo, comprendente azioni operative;
 - Individuazione, da parte di ogni Associazione Temporanea di Scopo (ATS) distrettuale di un ente capofila, che successivamente farà parte dell'ATS Tecnica regionale con funzioni gestionali e di attuazione del progetto complessivo;
 - approvazione definitiva del progetto esecutivo esito dell'attività di coprogettazione dell'ATS distrettuale, da parte del Comitato dei Sindaci di Distretto Sociosanitario di riferimento;
 - apertura ad altri eventuali soggetti del Terzo Settore, oltre a quelli già operanti nelle Associazioni temporanee di Scopo distrettuali, per partecipare alla progettazione territoriale attraverso lo strumento della suddetta manifestazione di interesse;
- della DGR 1077/2013, sono state realizzate le seguenti azioni:
 - costituzione, in data 30/7/2013, della nuova Associazione Temporanea di Scopo Tecnica Regionale tra i soggetti capofila delle singole ATS distrettuali, individuando i soggetti responsabili nei confronti della Regione Liguria per la tracciabilità dei relativi contributi utilizzati per la realizzazione dei progetti realizzati a livello distrettuale: Capofila regionale la Cooperativa Sociale Televita Agapè; Referente regionale per il Volontariato l'AUSER Liguria;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

custinvI

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- sottoscrizione, in data 31/10/2013, del Patto di Sussidiarietà (accordo endoprocedimentale ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e art. 30, comma 3, della Legge Regionale 42/ 2012, approvato con DGR n. 1077/2013 e sottoscritto dalle parti) per la realizzazione del complessivo progetto "Interventi di Comunità per Anziani", che, al punto 7 prevede che lo stesso accordo endoprocedimentale abbia durata sino al 31 maggio 2016 subordinando la possibilità di finanziamenti regionali per le annualità successive a quella di sottoscrizione, alla disponibilità di bilancio nonché alla valutazione positiva degli esiti da parte della Regione conseguiti con il progetto;
- della 937/2014 si è provveduto a dare un assetto di unicità alle azioni di prossimità e di socializzazione rivolte agli anziani attraverso:
 - il sostegno, secondo le modalità previste dall'articolo 30 della Legge regionale 42/2012, dell'impegno dei soggetti privati senza finalità di profitto attivi nella realizzazione dei progetti territoriali per la prevenzione, promozione delle reti di prossimità a sostegno degli anziani e costituitisi in Associazione Temporanea di Scopo secondo quanto indicato nella DGR 1077/2013;
 - l'unificazione delle attività dell' ICA e dell'Invecchiamento Attivo all'interno degli interventi di prevenzione, promozione delle reti di prossimità a sostegno degli anziani, al fine di consolidare percorsi e azioni a sostegno della promozione, prevenzione e delle reti di prossimità per gli anziani;
 - la predisposizione da parte dei singoli distretti sociali, dell'evidenza pubblica alla manifestazione di interesse, aperta a nuovi eventuali soggetti del Terzo Settore oltre a quelli già operanti nelle Associazioni temporanee di Scopo distrettuali, di essere inclusi nella progettazione territoriale ;
 - la sottoscrizione da parte dei singoli distretti sociali con le Associazioni Temporenee di Scopo Distrettuali (ATS) di specifico accordo endoprocedimentale, secondo gli schemi già approvati con le precedenti DGR corredati dal relativo piano delle attività distrettuali, a titolo di "Patto di Sussidiarietà", ai sensi dell'art 11 della legge 241/1990 e ss.mm. e art. 30 L.R. 42/2012;

CONSIDERATO, che la Regione a tal fine ha garantito la prosecuzione:

- fino a settembre 2015 delle attività dei custodi sociali e del call center regionale, che costituivano parte del più ampio progetto "Interventi di Comunità per Anziani" di cui al citato Patto di Sussidiarietà, al fine di garantire la necessaria tutela delle persone anziane in occasione delle ondate di calore che hanno caratterizzato l'estate 2015 (Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 /2015; DGR n. 818 /2015);
- da gennaio ad aprile 2016 delle attività dei custodi sociali e del call center in ragione dell'esigenza di tutela e di informazione a favore della popolazione anziana ligure e del fatto che la sospensione delle attività avrebbe avuto ricadute negative su questa fascia debole di popolazione (DGR 1210/2015; DD4449/2015);

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

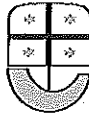
(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

| | | |
|-------------|---------------------------|----------------|
| ATTO | AUTENTICAZIONE COPIE | CODICE PRATICA |
| | | custinv1 |
| PAGINA : 4 | COD. ATTO : DELIBERAZIONE | |

SCHEMA N.....NP/8067
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento salute e servizi sociali
Assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle fasce deboli, politiche sociali e famiglia - Settore

CONSIDERATO inoltre che la Cooperativa Televita-Agapé, in qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo tecnica regionale, ha garantito in via d'urgenza la prosecuzione del servizio dei custodi e del call center da ottobre a dicembre 2015 in attesa dell'Avviso pubblico per la concessione di contributo per il progetto a rilevanza regionale "Custodi Sociali e Call Center Anziani" ai sensi della DGR 1210/2015;

VALUTATO di avviare le procedure per la ripresa dell'intero progetto relativo agli interventi di comunità per anziani (ICA) e per l'invecchiamento attivo, d'ora in poi denominato: "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani", valutato positivamente per gli esiti conseguiti e per le azioni di volontariato che costituiscono un importante valore aggiunto;

VISTA la nota conservata agli atti del Servizio competente PG/2016/61053 del 23/03/2016, con cui la Cooperativa Televita-Agapé, in qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo tecnica regionale costituitasi ai sensi delle citate DGR 873/2011, 1316/2011 e 218/2012 e formata dai capofila delle ATS distrettuali, richiede di poter proseguire il progetto "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani";

VISTA anche la nota conservata agli atti del Servizio competente PG/2016/82388 del 18/04/2016 con cui con cui il Forum del terzo settore, in qualità di Organismo Associativo Unitario di Rappresentanza chiede la prosecuzione del patto di Sussidiarietà per il progetto denominato "Interventi di Comunità per Anziani - invecchiamento Attivo";

RITENUTO opportuno dare continuità al progetto "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani", a partire dalla costituita ATS tecnica regionale, in quanto rispondente ad effettivi bisogni della popolazione anziana ancora autosufficiente, almeno parzialmente, di cui la Regione intende farsi carico sostenendo l'autonoma iniziativa dei soggetti privati senza finalità di profitto secondo il principio di sussidiarietà;

RITENUTO di condizionare il sostegno finanziario alla effettiva integrazione tra il progetto ICA e tutte le altre attività progettuali in materia di invecchiamento attivo, al fine di garantire coerenza, sinergia e massima efficienza/efficacia degli interventi rivolti alle persone anziane;

CONSIDERATO inoltre necessario la costituzione di un Comitato di verifica e monitoraggio tra la Regione Liguria, l'Organismo Associativo Unitario di Rappresentanza e l'Associazione Temporanea di Scopo tecnica regionale al fine di monitorare e supportare i processi progettuali territoriali e di elaborare nel modo più coerente possibile i dati emergenti;

VALUTATO di sostenere, secondo le modalità previste dell'articolo 30 della legge Regionale 42/2012, l'impegno dei soggetti privati senza finalità di profitto attivi nella realizzazione del progetto e costituiti in Associazione Temporanea di Scopo secondo quanto indicato nella DGR 1077/2013;

CONSIDERATO opportuno dare mandato ai singoli Comuni capofila dei Distretti Sociosanitari a procedere:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

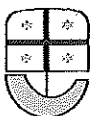
CODICE PRATICA

ATTO

custinv1

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- con evidenza pubblica alla manifestazione di interesse, entro 15 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, al fine di consentire ad altri eventuali soggetti del Terzo Settore, oltre a quelli già operanti nelle Associazioni temporanee di Scopo distrettuali, di essere inclusi nella progettazione territoriale;
- alla predisposizione e alla sottoscrizione con le Associazioni Temporanee di Scopo Distrettuali (ATS) di specifico accordo endoprocedimentale, secondo gli schemi già approvati con le precedenti DGR, adattandoli alle esigenze contingenti, corredati dal relativo piano delle attività distrettuali, a titolo di "Patto di Sussidiarietà", ai sensi dell'art 11 della legge 241/1990 e ss.mm. e art. 30 L.R. 42/2012;
- all'approvazione definitiva del progetto esecutivo, esito dell'attività di coprogettazione dell'ATS distrettuale, da parte della Conferenza dei Sindaci di Distretto di riferimento;
- al successivo invio del nuovo progetto esecutivo alla Regione, che dovrà pervenire entro il 30/6/2016;

CONSIDERATO opportuno, dopo gli esiti delle suddette manifestazioni di interesse, dare mandato alle singoli ATS distrettuali a procedere :

- all'eventuale modifica e sottoscrizione delle stesse da parte di tutti i soggetti senza finalità di profitto della nuova Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla coprogettazione operativa, da costituire in forma scritta;
- all'individuazione, da parte di ogni Associazione Temporanea di Scopo (ATS) distrettuale di un ente capofila, che successivamente farà parte nuova ATS Tecnica regionale con funzioni gestionali e di attuazione del progetto complessivo;
- alla coprogettazione finalizzata a integrare/modificare il progetto ICA esecutivo approvato ai sensi della DGR 937/2014, sulla base degli apporti dei nuovi eventuali soggetti coinvolti e/o sulla base di nuovi fabbisogni rilevati sul territorio, condivisa e ritenuta adeguata dai singoli distretti sociosanitari;
- alla coprogettazione delle attività sull'invecchiamento attivo che dovrà raggiungere come esito l'elaborazione di una nuova progettualità esecutiva condivisa e ritenuta adeguata dai singoli distretti sociosanitari;
- elaborazione del progetto esecutivo, comprendente azioni operative e piano economico-finanziario di dettaglio per la realizzazione del nuovo progetto, comprensivo di cofinanziamento da parte della nuova ATS tecnica regionale e del contributo necessario, a titolo di compensazione, la cui erogazione è chiesta alla Regione;

ATTESO che le proposte progettuali, così come le precedenti, dovranno essere caratterizzate dalle azioni, così come riportate nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATE altresì, le osservazioni dei Distretti Sociali, formulate nell'incontro del 14/3/2016 in ordine alla necessità di considerare, per la realizzazione della coprogettazione delle attività sull'invecchiamento attivo, una tempistica a lungo termine;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

| | | |
|-------------|---------------------------|----------------|
| ATTO | AUTENTICAZIONE COPIE | CODICE PRATICA |
| | | custinv1 |
| PAGINA : 6 | COD. ATTO : DELIBERAZIONE | |

SCHEMA N.....NP/8067
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento salute e servizi sociali
Assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle fasce deboli, politiche sociali e famiglia - Settore

VALUTATO OPPORTUNO ribadire che il capofila dell'ATS Tecnica Regionale, in oggi individuato nella Cooperativa Sociale Televita Agapè ha funzioni di:

- rappresentanza generale verso la Regione;
- sottoscrizione dell'accordo endoprocedimentale ai sensi dell'art. 11 della legge 241/90 e ss.mm.ii. con la Regione;
- rendicontazione delle spese di cui al piano finanziario definito a supporto del progetto;
- raccordo con le altre A.T.S. distrettuali;
- coordinamento e verifica dell'attuazione del progetto;

e rimane in via esclusiva, l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione Liguria per la tracciabilità dei relativi contributi utilizzati per la realizzazione dei progetti realizzati a livello distrettuale;

CONSIDERATO necessario procedere, ai fini della prosecuzione del più ampio progetto "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani" ad una attenta verifica delle risorse disponibili anche in ragione dei limiti posti dal nuovo sistema dei bilanci pubblici introdotto da gennaio 2015 ai sensi del Dlgs 118/2011;

RITENUTO di prorogare di ulteriori tre mesi (maggio/giugno/luglio 2016) le attività dei custodi (ICA) e call center regionale al fine di garantire la continuità delle suddette attività nelle more del perfezionamento della procedura ad evidenza pubblica avviata con il presente provvedimento;

VALUTATO di quantificare in euro 741.888,00 l'onere conseguente alla suddetta proroga;

TENUTO CONTO che, nel corrente esercizio finanziario la somma di € 741.888,00 trova la necessaria copertura sul cap. 5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"(codice SIOPE 1.06.03) del bilancio 2016/2018;

VISTO il titolo III, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO di quantificare in euro 1.356.582,03 il nuovo contributo massimo complessivo regionale finalizzato al sostegno per la realizzazione del progetto delle iniziative in essere "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani", per il periodo dal 1° agosto 2016 al 30 aprile 2017;

RITENUTO di rinviare ad altro provvedimento l'approvazione della nuova progettazione relativa al periodo dal 1° agosto 2016 al 30 aprile 2017, subordinandola da parte della Regione:

- all'approvazione dei singoli progetti distrettuali;
- all'approvazione del progetto regionale "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani", proposto alla Regione dalla nuova ATS tecnica regionale, costituitasi a seguito del presente provvedimento, da cui emerge la volontà di assunzione di pubblica funzione da parte degli enti del Terzo Settore proponenti, a fronte del necessario sostegno istituzionale della Regione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

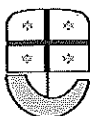
CODICE PRATICA

ATTO

custinv1

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- alla sottoscrizione, in caso di valutazione finale positiva e sulla base del piano finanziario, di nuovo specifico accordo endoprocedimentale sostitutivo del provvedimento finale di concessione di benefici economici, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e dell'articolo 30, comma 3, della L.R. 42/2012, da parte della Regione Liguria e del capofila della nuova l'ATS Tecnica Regionale che assume funzioni di garanzia affinché il progetto si svolga secondo i principi di trasparenza, correttezza, equità nell'interesse della persone anziane;
- alla verifica del piano economico finanziario predisposto dalla suddetta ATS tecnica regionale in merito al Progetto regionale "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani" che dovrà risultare congruo in relazione alle azioni progettuali da realizzare e comprensivo della compartecipazione da parte dei soggetti del terzo settore in risorse finanziarie, strumentali e valorizzazione del volontariato e conforme a quanto stabilito dall'articolo 30, comma 4 della L.R. 42/2012;

PRECISATO fin d'ora che, ai sensi del comma 4 articolo 30 della Legge regionale 42/2012, se da verifica ex post delle attività svolte e dei flussi economico-finanziari effettivamente realizzati risultassero somme anticipate in eccesso rispetto allo squilibrio accertato fra i costi sostenuti e gli eventuali ricavi a qualsiasi titolo conseguiti, le stesse dovranno essere restituite alla Regione;

RITENUTO di impegnare, ai sensi dell' articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., complessiva di euro 741.888,00 a favore della Cooperativa Sociale Televita Agapè c.f. 03803470107, capofila dell'ATS Tecnica Regionale, che trova la necessaria copertura sul cap. 5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"(codice SIOPE 1.06.03) del bilancio 2016 – 2018 con imputazione all'esercizio 2016 (SCADENZA 31 DICEMBRE 2016), per la prosecuzione delle suddette attività per ulteriori tre mesi (maggio/giugno/luglio 2016) al fine del perfezionamento della procedura ad evidenza pubblica avviata con il presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'importo di euro 741.888,00 sarà liquidato all'ente sopra indicato secondo le seguenti modalità:

- 50% del contributo (pari a euro) € 370.944,00.a titolo di anticipazione al momento dell'approvazione del presente provvedimento ;
- 50% del contributo (pari a euro) € 370.944,00 previa trasmissione da parte dell'ente alla Regione Liguria di una relazione sull'attività realizzata, corredata da documentazione attestante le spese sostenute nel periodo (maggio/luglio 2016);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2015 n, 28 (Bilancio di previsione della regione Liguria 2016 – 2018);

Su proposta dell'Assessore alla Sanità, Politiche socio sanitarie e terzo settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione, Sonia Viale;

DELIBERA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

| | | |
|-------------|---------------------------|----------------|
| ATTO | AUTENTICAZIONE COPIE | CODICE PRATICA |
| | | custinvl |
| PAGINA : 8 | COD. ATTO : DELIBERAZIONE | |



- 1) di sostenere, secondo le modalità previste dall'articolo 30 della Legge regionale 42/2012, l'impegno dei soggetti privati senza finalità di profitto attivi nella realizzazione del progetto e costituitisi in Associazione Temporanea di Scopo secondo quanto indicato nella DGR 1077/2013, nonché il sostegno dei soggetti che si costituiranno in ATS tecnica regionale a seguito del presente provvedimento;
- 2) di dare mandato ai singoli Comuni capofila dei Distretti Sociosanitari a procedere:
 - con evidenza pubblica alla manifestazione di interesse, entro 15 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, al fine di consentire ad altri eventuali soggetti del Terzo Settore, oltre a quelli già operanti nelle Associazioni temporanee di Scopo distrettuali, di essere inclusi nella progettazione territoriale;
 - alla predisposizione e alla sottoscrizione con le Associazioni Temporanee di Scopo Distrettuali (ATS) di specifico accordo endoprocedimentale, secondo gli schemi già approvati con le precedenti DGR, adattandoli alle esigenze contingenti, corredati dal relativo piano delle attività distrettuali, a titolo di "Patto di Sussidiarietà", ai sensi dell'art 11 della legge 241/1990 e ss.mm. e art. 30 L.R. 42/2012;
 - all'approvazione definitiva del progetto esecutivo esito dell'attività di coprogettazione dell'ATS distrettuale, da parte del Comitato dei Sindaci di Distretto Sociosanitario di riferimento;
 - al successivo invio del nuovo progetto esecutivo alla Regione, che dovrà pervenire entro il 30/6/2016;
- 3) di dare mandato alle singoli ATS distrettuali a procedere :
 - all'eventuale modifica e sottoscrizione delle stesse da parte di tutti i soggetti senza finalità di profitto della nuova Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla coprogettazione operativa, da costituire in forma scritta;
 - all'individuazione, da parte di ogni Associazione Temporanea di Scopo (ATS) distrettuale di un ente capofila, che successivamente farà parte della nuova ATS Tecnica regionale con funzioni gestionali e di attuazione del progetto complessivo;
 - alla coprogettazione finalizzata a integrare/modificare il progetto ICA esecutivo approvato ai sensi della DGR 937/2014, sulla base degli apporti dei nuovi eventuali soggetti coinvolti e/o sulla base di nuovi fabbisogni rilevati sul territorio, condivisa e ritenuta adeguata dai singoli distretti sociosanitari;
 - alla coprogettazione delle attività sull'invecchiamento attivo che dovrà raggiungere come esito l'elaborazione di una nuova progettualità esecutiva condivisa e ritenuta adeguata dai singoli distretti sociosanitari;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

custinv1

PAGINA : 9

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- elaborazione del progetto esecutivo, comprendente azioni operative e piano economico-finanziario di dettaglio per la realizzazione del nuovo progetto, comprensivo di cofinanziamento da parte della nuova ATS e del contributo necessario, a titolo di compensazione, la cui erogazione è chiesta alla Regione;
- 4) di approvare le azioni riportate nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, necessarie all'elaborazione delle proposte progettuali;
 - 5) di considerare necessario la costituzione di un Comitato di verifica e monitoraggio tra la Regione Liguria, l'Organismo Associativo Unitario di Rappresentanza e l'Associazione Temporanea di Scopo tecnica regionale al fine di monitorare e supportare i processi progettuali territoriali e di elaborare nel modo più coerente possibile i dati emergenti;
 - 6) di autorizzare la spesa di euro 741.888,00 a favore della Cooperativa Sociale Televita Agapè capofila dell'ATS Tecnica regionale dell'ATS Tecnica regionale di cui alla DGR 1077/2013, per la prosecuzione delle attività dei custodi (ICA) e call center regionale per i mesi di maggio/giugno/luglio 2016;
 - 7) di impegnare, ai sensi dell'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., complessiva di euro 741.888,00 a favore della Cooperativa Sociale Televita Agapè c.f. 03803470107, capofila dell'ATS Tecnica Regionale, che trova la necessaria copertura sul cap. 5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"(codice SIOPE 1.06.03) del bilancio 2016 - 2018 con imputazione all'esercizio 2016 (SCADENZA 31 DICEMBRE 2016), per la prosecuzione delle suddette attività per ulteriori tre mesi (maggio/giugno/luglio 2016) al fine del perfezionamento della procedura ad evidenza pubblica avviata con il presente provvedimento;
 - 8) di stabilire che alla liquidazione della somma complessiva di € 741.888,00 a favore della Cooperativa Sociale Televita Agapè, si provvederà ai sensi dell'articolo 57 Dlgs 23 giugno 2011 n. 118 secondo le seguenti modalità:
 - 50% del contributo (pari a euro) € 370.944,00 a titolo di anticipazione al momento dell'approvazione del presente provvedimento ;
 - 50% del contributo (pari a euro) € 370.944,00 previa trasmissione da parte dell'ente alla Regione Liguria di una relazione sull'attività realizzata, corredata da documentazione attestante le spese sostenute nel periodo (maggio/luglio 2016);
 - 9) di procedere, ai fini della prosecuzione del più ampio progetto "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani", ad una attenta verifica delle risorse disponibili anche in ragione dei limiti posti dal nuovo sistema dei bilanci pubblici introdotto da gennaio 2015 ai sensi del Dlgs 118/2011;
 - 10) di quantificare preventivamente in euro 1.356.582,03 il nuovo contributo massimo complessivo regionale finalizzato al sostegno per la realizzazione del progetto "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani" come di seguito riportato, per il periodo agosto 2016/ aprile 2017;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

| | | |
|-------------|---------------------------|----------------|
| ATTO | AUTENTICAZIONE COPIE | CODICE PRATICA |
| | | custinv1 |
| PAGINA : 10 | COD. ATTO : DELIBERAZIONE | |



11) di rinviare ad altro provvedimento l'approvazione della nuova progettazione relativa al periodo dal 1° agosto 2016 al 30 aprile 2017, subordinandola da parte della Regione:

- all'approvazione dei singoli progetti distrettuali;
- all'approvazione del progetto regionale "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani", proposto alla Regione dalla nuova ATS tecnica regionale costituitasi a seguito del presente provvedimento, da cui emerge la volontà di assunzione di pubblica funzione da parte degli enti del Terzo Settore proponenti, a fronte del necessario sostegno istituzionale della Regione;
- alla sottoscrizione, in caso di valutazione finale positiva e sulla base del piano finanziario, di nuovo specifico accordo endoprocedimentale sostitutivo del provvedimento finale di concessione di benefici economici, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e dell'articolo 30, comma 3, della L.R. 42/2012, da parte della Regione Liguria e del capofila della nuova ATS Tecnica Regionale che assume funzioni di garanzia affinché il progetto si svolga secondo i principi di trasparenza, correttezza, equità nell'interesse della persone anziane;
- alla verifica del piano economico finanziario predisposto dalla suddetta ATS tecnica regionale in merito al Progetto regionale "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani" che dovrà risultare congruo in relazione alle azioni progettuali da realizzare e comprensivo della compartecipazione da parte dei soggetti del terzo settore in risorse finanziarie, strumentali e valorizzazione del volontariato e conforme a quanto stabilito dall'articolo 30, comma 4 della L.R. 42/2012;

12) di disporre che, ai sensi del comma 4 articolo 30 della Legge regionale 42/2012, se da verifica ex post delle attività svolte e dei flussi economico-finanziari effettivamente realizzati risultassero somme anticipate in eccesso rispetto allo squilibrio accertato fra i costi sostenuti e gli eventuali ricavi a qualsiasi titolo conseguiti, le stesse dovranno essere restituite alla Regione;

13) di dare atto che i contributi assegnati con il presente provvedimento, per il fine per i quali sono stati erogati, non sono assoggettabili a ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Luisa Gallinotti)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Francesco Quaglia)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

custinv1

SCHEMA N.....NP/8067
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento salute e servizi sociali
Assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle fasce deboli, politiche sociali e famiglia - Settore

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Data - IL SEGRETARIO

13/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

custinv1

PAGINA : 12

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



COMUNE DI GENOVA

Al Direttore
Direzione Politiche Sociali

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COPROGETTAZIONE DEL PROGETTO "INTERVENTI DI COMUNITÀ PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO LA PREVENZIONE E IL SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ DEGLI ANZIANI". (DGR 431 del 13/5/2016).

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.

IL SOTTOSCRITTO _____

nella sua qualità di legale rappresentante / responsabile dell'Ente/Associazione dichiara quanto segue:

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| <p>Ente / associazione (INDICARE TIPOLOGIA):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di volontariato • Associazione di promozione sociale • Ente religioso • Fondazione • Cooperativa sociale • Istituti di Patronato • Imprese sociali diverse dalle cooperative sociali • Società di mutuo soccorso <p>CODICE FISCALE DELL'ENTE / ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE</p> <table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>INDIRIZZO (SEDE LEGALE):</p> <p>_____</p> <p>CAP - LOCALITÀ/COMUNE</p> <p>_____</p> <p>RECAPITO TELEFONICO, FAX ED E-MAIL</p> <p>_____</p> <p>RECAPITO POSTALE (QUALORA DIVERSO DALL'INDIRIZZO SOPRA RIPORTATO)</p> <p>_____</p> <p>REFERENTE PER LA COPROGETTAZIONE</p> <p>Cognome _____ Nome _____</p> <p><i>Ente di Appartenenza:</i> _____</p> <p><i>Indirizzo dell'Ente:</i> _____</p> <p>Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

DICHIARA INOLTRE CHE L'ENTE/ASSOCIAZIONE

È ISCRITTA NEGLI APPOSITI ALBI REGIONALI, OVE PRESCRITTI IN RELAZIONE ALLA SPECIFICA NATURA GIURIDICA: n. iscrizione _____

OPERA ALLA DATA DEL PRESENTE AVVISO ININTERROTTAMENTE DA ALMENO UN ANNO nel territorio del Distretto Sociale n. nel settore dei servizi e degli interventi sociali e/o socio sanitari rivolti agli anziani o che vi abbiano operato complessivamente, anche in modo discontinuo, per almeno due anni negli ultimi tre;

Possesso di competenza ed esperienza e risorse umane, e/o economiche e/o finanziarie da mettere a disposizione del progetto (evidenziare in che modo si pensa di poter fattivamente alla realizzazione degli interventi progettuali sul territorio distrettuale);
SPECIFICARE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CHIEDE

DI PARTECIPARE, AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE 431 del 13/5/2016 E DALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL COMUNE DI GENOVA N.147.0.0.33 DEL 21/06/2016 ALLA COPROGETTAZIONE DEL PROGETTO "INTERVENTI DI COMUNITÀ PER ANZIANI E INVECCHIAMENTO ATTIVITÀ PREVENZIONE E IL SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ DEGLI ANZIANI". (DGR 431 del 13/5/2016) - DISTRETTO SOCIOSANITARIO N. " .."

PER IL DISTRETTO SOCIOSANITARIO N.

Il sottoscritto si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti o l'uso di un atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed implicano l'applicazione di una sanzione penale.

_____, li _____

(firma del legale rappresentante)
allegare fotocopia documento di identità

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- A) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- B) EVENTUALE DELEGA A SOTTOSCRIVERE DOCUMENTO DI ATS, DOPO PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO E AMMISSIONE ALL'ATS MEDESIMO E COPIA CARTA IDENTITÀ DELEGATO E DELEGANTE
- C) EVENTUALE MATERIALE SULLE ATTIVITÀ REALIZZATE/RELAZIONI/DOCUMENTI CHE ATTESTINO LE COMPETENZE E LE RISORSE CHE SI INTENDONO METTERE A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO
- D) DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI AI SENSI DELL'ART. 80 DEL DLGS. 50/2016